

COMMISSIONE PER LE IMPOSTE

Elenco dei componenti la Commissione provinciale per le imposte pel biennio 1896-97:

Ricchezza mobile

- Maioli comm. Fedele, presidente.
- Moro comm. avv. Pietro, vice presid.
- Auberti comm. avv. Pietro, membro eff.
- Di Gropello comm. Luigi, senatore id.
- Borgatta cav. avv. Carlo, deputato id.
- Calleri cav. avv. Enrico, dep. membro supplente.
- Candia cav. Innocenzo, notaio id.
- Pincetti cav. Fausto, avvocato id.
- Mazza Carlo, segretario Intendenza Finanza, membro effettivo.
- Cassinelli cav. Edoardo, avvocato id.
- Galante cav. Ernesto, avvocato id.
- Pareti cav. Lorenzo, membro supplente.
- Gastaldi Pietro, segretario Intendenza Finanza id.
- Accusani cav. Fabrizio, avvocato id.
- Fanciotti cav. Giovanni, proprietario id.
- Michel cav. Carlo, proprietario membro effettivo.
- Persi cav. avv. Enrico, impiegato sup.

Fabbricati

- Rogna cav. Vincenzo, ing. membro eff.
- Adorni comm. Vincenzo, ing. supplente.
- Macchi cav. Augusto, ing. membro eff.
- Bistolfi cav. Giuseppe, ing. supplente
- Dott. Alvisè Descovik, segretario di Prefettura, segretario.

Società di storia per la provincia di Alessandria

Come fu già riferito la prima assemblea generale dei soci, tenuta il nove corrente in una sala del municipio di Alessandria, proclamò costituita la Società, discusse ed approvò lo statuto ed acclamò presidente onorario il sindaco di questa città signor cav. avv. professor Enrico Fortunato, rinviando le nomine stabilite dallo statuto stesso ad una prossima adunanza.

Si tenne questa il 16 pure corrente e si procedette anzitutto alla nomina

Appendice della GAZZETTA D'ACQUI

I SECCATORI

Conosco degli individui, e li conoscete voi pure, i quali — beati loro! — hanno sempre bisogno di qualche cosa.

Mentre normalmente una persona benpensante procura in tutti i modi di seccare il prossimo meno possibile, di non abusare della bontà e della cortesia degli amici, di bastare insomma a se stesso in qualsiasi luogo e circostanza, costoro fanno tutto l'opposto.

Si direbbe che abbiano nel cervellaccio loro l'idea che il mondo non abbia altro da fare che pensare a loro e che farsi in quattro per servire le rispettabili loro persone.

Tutti i momenti sono ad importunare gli amici o i conoscenti, consumando contro di loro una vera ed autentica aggressione malamente larvata dalla frase:

— Senti, sono venuto da te per chiederti un favore, sono sicuro che non mi vorrai dire di no.

E generalmente i piaceri che vi domandano sono seccature di diciotto carati, sono impicci che vi fanno perdere un tempo preziosissimo, attirandovi per giunta addosso delle noie o dei grattacapi indicibili.

del presidente della società nella persona del signor Scati di Casaleggio Marchese Vittorio, e del vice presidente nella persona del signor Bordes avv. Lorenzo.

Si nominarono successivamente membri della consulta direttiva i signori: Negri cav. avv. Francesco, Terragni cav. avv. Manfredo, Giorcelli cav. dott. Giuseppe, Gabbiani cav. Nicola, Civalieri di Mario-Inviziati conte Annibale, Bonzi avvocato Giuseppe, Bosio comm. generale Luigi, e direttore della *Rivista di storia, arte, archeologia*, che fa pur parte della consulta con voto deliberativo, il signor Gasparolo Canonico prof. Don Francesco.

Il presidente dell'assemblea sig. avv. Fortunato, essendo giunta poco prima la notizia della morte del senatore Giuseppe Cornero avvenuta a Rocca d'Arazzo il giorno 15, ne commemorò le virtù ed i meriti, essendo egli stato uno dei primi associati alla *Rivista* e così pure dei primi aderenti alla nascente società.

Questa intanto, che già conta 60 e più soci, non solo ha la sua esistenza assicurata, ma diventerà eziandio ognor più prospera se, come si spera e si fa voti, il numero delle adesioni andrà crescendo, attendendosi ancora quelle di parecchi dei più importanti comuni della provincia e di distinte persone.

Comitato di Beneficenza

Liste precedenti delle somme versate al Tesoriere	L. 1190,95
Dalla famiglia Scuti	» 20 —
Braggio avv. Paolo	» 20 —
Debenedetti Graziadio	» 50 —
Angeli Edoardo	» 10 —
Bonziglia Emilio	» 10 —
Costa Gutta di Genova	» 10 —
Totale	L. 1310,95

Ai signori abbonati cui scade l'abbonamento e a quelli che è di già scaduto rinnoviamo la preghiera di volere tosto mettersi in regola e li avvertiamo che non si invierà più il giornale a quanti non mandarono l'importo del nuovo abbonamento.

Se avete la disgrazia di conoscere qualche pezzo grosso o di contare fra i vostri parenti qualche altolocato, ecco che costoro hanno sempre bisogno di una raccomandazione a favore di Tizio, di Caio o di Sempronio.

— Senti, son venuto da te per un piacere, son sicuro che non mi vorrai dire di no... Tu che sei tanto in relazione col commendatore B... e che una tua parola è sempre ascoltata da lui, devi pregarlo di interporre per accomodare una faccenda.

Ecco di che si tratta. E a questo punto vi snocciolano giù una lunghissima storia che ci vuol tutta la vostra attenzione a non perderne il filo.

E voi che non vi siete mai arrischiati a chiedere alcunchè per voi stessi e per i vostri parenti più prossimi, vi trovate a dover importunare delle persone rispettabili, far delle mezz'ore di anticamera, contrarre degli obblighi di riconoscenza a tutto favore di questo seccatore che è venuto a chiedervi un piacere.

E pazienza se dopo avervi procurato una noia venissero almeno assaliti dallo scrupolo di non darvene altre, e di rivolgere altrove i loro attentati!

Nossignori!... Per loro i piaceri sono come le ciliegie, l'uno tira l'altro, e trovato in voi il terreno cedevole e sfruttabile, non vi abbandonano più per tutto l'oro del mondo.

Oggi vengo a chiedervi di servire loro da padrini in una questione d'onore, domani

CAVATORE, 26 Dicembre 1895.

EGREGIO SIG. DIRETTORE,

Anche il nostro paesello paga il suo tributo all'Africa.

Martedì 24 corr. giungeva in Acqui, per venire a salutare la famiglia nel suo paese natale, il tenente Carlo Racina del 5° artiglieria ora destinato alla 12ª batteria da montagna di partenza per l'Africa.

In tale occasione tutti, senza distinzione, signori e contadini, tutti andarono a gara nel dargli le più sentite prove di affetto e di stima.

Fu un giorno memorabile.

A Cavatore giovani e vecchi, uomini e donne, e persino i bambini con lagrime lo abbracciarono augurandogli buona fortuna e gloria imperitura. Ed il nostro ufficiale, che alle virtù militari congiunge un cuore pieno d'affetto, ricambiò con espansione le dimostrazioni e partì lasciando tutti commossi.

Il tenente Racina Carlo è il primogenito di una rispettabile famiglia dei nostri dintorni che per sodi principi, per affabilità e per larghezza di cuore è fra le prime, ed è ben voluta dal nostro paese che glie ne diede prova nelle ultime elezioni, eleggendo il giovane Signor Camillo a consigliere comunale; perciò tutta la popolazione si associa al dolore della famiglia, ed all'egregio ufficiale manda gli auguri di vicino trionfo gloriosandosi d'essere da Lui rappresentata in quella lontana regione.

Grato del favore della pubblicazione di questa mia, la ringrazio anticipatamente.
Un Compatriota.

Numeri del Lotto

Estr. di Torino dell' 28 Dicembre

(*Nostro Telegramma Particolare.*)

71 — 67 — 39 — 25 — 15

LA SETTIMANA

Esami elettorali — Il sindaco sottoscritto invita tutti coloro che, non avendo compiuto nelle scuole comunali il corso

vi pregano di andare in tribunale a testimoniare in loro favore in una causa qualunque, dopodimani pretendono che teniate a battesimo un loro nipotino.

Sfruttano le vostre relazioni, il vostro tempo, il vostro ingegno, la vostra clientela. Quando poi vi accade di dovervi assentare dalla città hanno sempre qualche commissione da affidarvi per la città che costituisce la meta del vostro viaggio.

Andate a Torino?... a Milano?... benissimo dovete farmi un piacere... Vi darò una lettera per il tale dei tali che abita in strada tal altra: dovrete consegnarla proprio a lui e attendere la risposta.

E si accontentassero sempre di una lettera!

Alle volte vi affidano per la consegna a domicilio un pacco voluminosissimo, o vi incaricano d'una quistione delle più delicate, come sarebbe, puta caso, l'esazione di un credito in sofferenza o l'accomodamento d'una pendenza intricata e scabrosissima.

A farlo apposta, si ficcano in tutti i pasticci, in tutti i ginepri, e quando si trovano proprio nei guai, ricorrono a voi perchè facciate loro il santo piacere di cavarneli fuori.

Insolentiscono a destra e a sinistra la gente, si immischiano in affari ai quali dovrebbero mantenersi estranei, commettono errori colossali; disgustano persone che possono far loro del male e poi corrono da voi per aiuto.

elementare obbligatorio, intendono valersi della facoltà concessa dall'art. 19 della legge elettorale politica 11 lugli o 1894 n. 286 a presentarsi alle ore 9 del giorno di lunedì 30 corrente mese nanti il signor Pretore del mandamento d'Acqui per assoggettarsi ad un esperimento nelle forme prescritte dalle leggi e dai regolamenti scolastici.

Acqui, 24 dicembre 1895.

P. il Sindaco

Firm. Dott. OTTOLENGHI

Onore al merito — Il ministero della pubblica istruzione, su proposta di questo ispettore scolastico, ha concesso alla maestra Clotilde Angeli uno degli assegni Scolastici di lire 250 annue stabiliti per le insegnanti benemerite della istruzione pubblica.

La cittadinanza acquese che da tanti anni apprezza altamente l'opera della maestra Angeli, fu ben lieta della concessa distinzione e noi glie ne facciamo le più sentite congratulazioni.

Nuovo negozio — A giorni si aprirà in via Saracco, sotto i portici di fronte alla posta, nei locali del bazar 49, un nuovo negozio di generi alimentari che costituirà una specialità del genere. Ottime sono le intenzioni dei conduttori, sicchè giova sperare che conseguiranno l'intento di avere una scelta e numerosa clientela.

Per la collezione — Seguendo la nostra raccolta: In via Palazzo di ci tà: *Vino da vendere delle proprie terre.* Proprie di chi, se è lecito?

Caffè-concerto — Dopo un po' di riposo al teatrino delle Nuove Terme si ripiglieranno le serate musicali colla prossima settimana. Aprirà la nuova serie di trattenimenti la famiglia Cecchini, musici-cantanti eccentrici, di cui abbiamo sentito parlare molto bene.

Società Operaia d'Acqui — I soci sono invitati ad intervenire all'adunanza generale che avrà luogo domani, domenica, alle ore 10 per la nomina del *Presidente* e di 14 consiglieri.

Dispongono di voi e della vostra persona come se si trattasse di cosa di loro assoluta proprietà.

Quando non hanno dei piaceri da domandarvi per conto proprio, ve ne chiedono per conto degli altri.

Alle volte vi vedete capitare dinanzi degli individui che non avete mai visto né conosciuto, i quali sono muniti di una lettera di presentazione firmata precisamente da questi eterni cacciatori di piaceri.

Si capisce che in calce alla presentazione havvi una raccomandazione caldissima perchè vi mettiate a completa disposizione del richiedente.

E non c'è neppure da pensare e schermsi dai loro attacchi, perchè si cadrebbe dalla padella nella brace.

Costoro vi si metterebbero ai panni, e non lascierebbero la presa, non cesserebbero dalla loro insistenza fino a tanto che non li avete accontentati.

Contro questa gente, l'unico rimedio è la pena del taglione.

Quando capitano tutti melliflui e sorridenti a farvi il loro solito esordietto:

« Senti, son venuto per un piacere... » prima di lasciar completare la frase bisogna scaraventar loro addosso questa bomba:

Oh! mi capiti veramente a proposito, stavo per recarmi da te... Imprestami cinquecento lire...

E. V.